

CONTINUA IL MOMENTO NO DELL'A.C.F. CARRARA PERO, NONOSTANTE LE ULTIME BATTUTE D'ARRESTO, LA SQUADRA AZZURRA NELLE ULTIME PARTITE HA RACCIMOLATO SOLTANTO 3 PUNTI, LA SERIE «A» SI AVVICINA, BISOGNA STRINGERE I DENTI E LOTTA COL CUORE...

FORZA, RAGAZZE!

di MASSIMO BRAGLIA

È finito il magic moment dell'ACF Carrara? L'interrogativo è d'obbligo considerando la differenza di rendimento e di risultati tra il girone d'andata e queste prime quattro giornate del ritorno. A fronte di otto vittorie consecutive su altrettanti incontri disputati, hanno fatto seguito due sconfitte esterne (Cagliari e Lucca) e, in casa, un pareggio e un'affermazione (Bologna e Spinaceto, rispettivamente). Sulla carta dunque, non ci sono dubbi: la squadra azzurra è in calo, e quindi deve assolutamente stringere i denti, soffrire e difendere allo spasimo i tre punti di vantaggio accumulati sul Cagliari. Un vantaggio considerevole e che per la verità dovrebbe mettere al riparo da brutte sorprese, ma andando avanti di questo passo diventerebbe tremendamente difficile cogliere l'obiettivo promozione. In realtà però, se è vero che con Bologna e Cagliari non si è visto granché, anzi, le prestazioni contro Spinaceto e, soprattutto, Lucchese, sono abbastanza rassicuranti. Gli stessi osservatori di parte lucchese infatti hanno sottolineato che le azzurre avrebbero strameritato di vincere, o per lo meno di pareggiare, dal momento che l'estremo difensore di casa ha effettuato tre interventi "miracolosi" e sono state colpite due traverse.

E allora? Diciamo che, di sicuro, è finito il tempo delle vittorie "facili": tutte le squadre, dalla prima all'ultima, hanno trovato un loro assetto tecnico-tattico e quindi le azzurre del presidente Iardella non potranno più contare sul vantaggio di una lunga preparazione e di un affiatamento "a prova di bomba." Dovranno contare solo sulla loro forza, sul sacrificio, per portare a termine al primo posto un campionato che può essere storico. Non è una frase fatta: molto dipende dalla trasferta di Ostia: strappare un risultato utile contro una formazione in gran forma come quella laziale equivarrebbe a mettere la definitiva ipoteca sulla stagione. Staremo a vedere.

E A CINQUE GIORNATE DALLA FINE... E' LOTTA A DUE...

ACF CARRARA p. 19	CAGLIARI p. 16
Ostia	TARQUINIA
TARQUINIA	Bologna
Arezzo	SPINACETO RO
PRATO	* Riposo
* Riposo	Prato

N.B. = In maiuscolo le partite in casa

Il campionato sta entrando oramai nello sprint finale. E l'ACF Carrara autentica dominatrice del girone di andata, deve ora difendersi dall'attacco dell'unica squadra che ancora la può impensierire nella promozione in serie A. A 5 giornate della fine, con quattro partite a testa da disputare, la lotta a due fra ACF e Cagliari si fa sempre più aspra. Nell'ultima giornata per fortuna, la squadra sarda non ha approfittato dell'imprevisto passo falso delle azzurre in quel di Lucca, rimanendo sconfitta seccamente ad Ostia. Nel quadro soprariproposto, tutte le partite, che ancora devono disputare, da qui al fine del campionato le due antagoniste. Oggi si disputa un turno fondamentale, essendo il Cagliari impegnato fra le mura amiche, mentre l'ACF Carrara fa visita all'Ostia. Il nostro augurio è che le ragazze in azzurro sappiano rispolverare quei temi che l'hanno viste protagoniste nella prima parte del campionato.

LA REDAZIONE

La classifica - 13ª giornata

SERIE B	PUNTI e GARE	IN CASA			FUORI CASA			RETI		MEDIA INGL.	
		V	N	P	V	N	P	F	S		
A.C.F. CARRARA	19	12	5	1	0	4	0	2	23	7	+1
CAGLIARI	16	12	5	1	0	1	3	2	17	8	-2
PRATO	14	12	3	2	2	1	4	0	13	9	-5
OSTIA	13	11	2	3	1	3	0	2	11	12	-4
SPINACETO RO	11	11	2	2	1	1	2	3	9	12	-5
TARQUINIA	9	11	2	2	2	0	3	2	12	11	-7
AREZZO	9	12	1	2	2	2	1	4	13	15	-8
LUCCHESE	8	12	2	2	2	0	2	4	7	22	-10
BOLOGNA	6	11	1	2	2	0	2	4	9	16	-10

LE PARTITE DI DOMENICA SCORSA

PRATO - AREZZO	1-1
LUCCHESE - A.C.F. CARRARA	1-0
BOLOGNA - SPINACETO RO	0-1
OSTIA - CAGLIARI	2-0
* riposa il TARQUINIA	

LE PARTITE DI OGGI

LUCCHESE - BOLOGNA
OSTIA - A.C.F. CARRARA
SPINACETO RO - PRATO
CAGLIARI - TARQUINIA
* riposa l'AREZZO

LE PARTITE DI DOMENICA PROSSIMA

BOLOGNA - CAGLIARI
AREZZO - OSTIA
SPINACETO RO - LUCCHESE
A.C.F. CARRARA - TARQUINIA
* riposa il PRATO

LE MARCATRICI AZZURRE

8 RETI: Emanuela Afferri
5 RETI: Antonella Sacchi
4 RETI: Graziella Quadrelli
2 RETI: Franca Bottani, Tiziana Barani
1 RETI: B. Neri, S. C...



LA PROTAGONISTA

A 20 ANNI È FACILE SENTIRSI PADRONI DEL MONDO - ELVIRA PITANTI, CURSORE DEL CENTROCAMPO AZZURRO, STÀ VIVENDO NELL'A.C.F. LA SUA BELLA STORIA DI RAGAZZA CHE STA SFONDANDO NEL MONDO DEL CALCIO, EPPURE RIESCE ANCORA AD ARROSSIRE...

LA FAVOLA DI ELVIRA

Pitanti sia destinata a farsi strada in un labile mondo pallonaro, a Carrara solo a giurarci.

ICE
ni di oggi non siano portati a sacrificio comune che viene sempre più dato. Basta vedere giocare Elvira Pitanti una conferma di questo. Sul campo sempre dove la lotta è più aspra, donna e sudore passa tutto il destino del gioco. Sono sempre stata propensa a gettarmi in mischie senza pensarci tanto — dimenticando Elvira — “al punto che il sacrificio mi esaltano e mi servono per correre di più in partita”. Però Elvira ha

anche, come si suol dire, “Piedi non male”, due piedini deliziosi coi quali riesce spesso a dare una propria impronta alle azioni offensive di questa ACF. Lei, è una, come si dice, giocatrice moderna; una che non si mette in testa di essere una mezzala e dover per forza fare certe cose, coprendo spazi limitati: a lei piace adattarsi a tutto ciò che è necessario proprio perché crede senz'altro che il calcio appartenga a giocatrici di questo tipo.

LA FAVOLA

Al Casone, dove Massa sembra un pò più umana, la aspettano dopo la partita tutti i suoi amici, donne, uomini, bambini, tutti quelli che assistevano divertiti alle sue prime evoluzioni cal-

cistiche nel campetto del paese. In un cassetto della sua stanza c'è sempre la fotografia quando bambina, assieme alla gemella Aldegonda si dilettava a Cantare. È sempre stata una protagonista di imprese. Fu lei, infatti, ad esaltare l'ACF Carrara quattro anni fa nel campionato di serie D, e poi due anni dopo negli spareggi per la promozione in serie C. Nei momenti della verità, Elvira Pitanti ha sempre risposto presente. E questo il particolare rivelatore dei protagonisti. Da quei giorni, diventò giocatrice fondamentale: quando la classe operaia va in Paradiso, come si diceva una volta gonfiandosi le gote di retorica. Elvira Pitanti, vittorie in serie, tante per stagioni di onoratissima carriera. Il petto gronda di medaglie, ma lei è sempre se stessa. Anche un allenamento per Elvira è “una funzione sacra”. Si spiega così il suo successo. Ha sempre gestito la sua immagine con i guizzi, i lampi di rabbia ed i sorrisi caratteristici, perfetto specchio del suo carattere sanguigno.

FINALINO

Domenica scorsa contro lo Spinaceto Roma, in una partita fondamentale per la squadra azzurra, Elvira Pitanti ci ha entusiasmato. È riesplora prepotentemente con l'arrivo della Primavera. Lei, centrocampista tuttofare, ha dimostrato con i fatti, di quale pasta è fatta. Fino ad ora ha snocciolato prestazioni confortanti e sotto il profilo della quantità e sotto quello della continuità. E i risultati positivi, cari lettori, vengono sempre da quantità e continuità d'azione. Vero...??

ALBERTO SIVOLI

ANTONELLA SACCHI



IL MESTIERE DEL BOMBER

RETI A GRAPPOLI

Il gol: parola magica e momento magico del gioco del calcio; per un attaccante il problema è avere il fiuto del gol, o come si dice, il senso della porta, il gol nel sangue. E i casi sono due: o uno le ha queste qualità innate, oppure non riuscirà mai a costruirsele da solo; certo, è possibile affinarle con il sacrificio e gli allenamenti, altrimenti non si riuscirà mai ad essere “bomber”. Tutta questa premessa ci serve per parlare di Antonella Sacchi, discusso centravanti azzurro. Per la verità in questa stagione non è ancora riuscita a brillare: il trainer Vatteroni la utilizza spesso a mezzo servizio, sostenendo che male si integra

con il resto della squadra, e in particolare del reparto avanzato nell'applicare i nuovi schemi. E lei, la Sacchi, soffre evidentemente di questo stato di cose. Si allena in silenzio, cerca di farsi vedere in ogni modo possibile, e quando entra centuplica la propria carica agonistica nell'intento di mettersi in evidenza. Certo, la concorrenza è spietata, ma siamo certi di una cosa: in questo finale di stagione l'Acf Carrara avrà bisogno dei gol di Antonella Sacchi, e lei ha proprio quel senso del gol di cui parlavamo. E ce lo dimostrerà, magari già da oggi ad Ostia.

MASSIMO BRAGLIA

pasticceria bar